



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE AFFARI GENERALI - UFFICIO CONTRATTI

APPALTO N.10/2012

DISCIPLINARE DI GARA APPALTO INTEGRATO PER IL RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA FORTEZZA DI CASALE MONFERRATO – LOTTI 5 E 8.

Codice CUP J32I08000070006 – Codice CIG 417947430D

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del Bando relativo alla procedura in oggetto, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

La procedura è disciplinata dal D.Lgs. 163/2006 ed in particolare dagli artt. 53 comma 2 lett.b), 55 e seguenti e dall'art 122.

CAPO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO, REQUISITI DEI CONCORRENTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. OGGETTO: Appalto integrato ex artt. 53, comma 2 lett.b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per la progettazione esecutiva, la realizzazione, la somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori di recupero, riuso e riqualificazione funzionale della Fortezza di Casale Monferrato – lotti 5 e 8.

2. IMPORTO A BASE DI GARA: €3.364.454,65 (comprensivo degli oneri per la sicurezza), IVA esclusa, di cui:

a) Importo lavori soggetti a ribasso: € 3.197.553,38, IVA esclusa, determinato a corpo;

b) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 92.244,12, IVA esclusa;

c) Oneri per la progettazione esecutiva soggetti a ribasso: € 74.657,15, IVA esclusa;

- Importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso ("a"+"c"), al netto degli oneri per la sicurezza "b"): € 3.272.210,53.

3. CATEGORIE E CLASSIFICHE DI OPERE:

a) Lavorazioni di cui si compone l'appalto:

| | Descrizione | Cat. | Importo | % |
|---|--|------|----------------|--------|
| 1 | Restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela | OG2 | € 1.896.573,49 | 59,31% |
| 2 | Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale | OS2 | € 556.334,45 | 17,40% |
| 3 | Impianti elettromeccanici trasportatori | OS4 | € 74.082,80 | 2,32% |
| 4 | Impianti idrico-sanitari | OS3 | € 124.216,86 | 3,88% |
| 5 | Impianti termici e di condizionamento | OS28 | € 281.965,92 | 8,82% |
| 6 | Impianti interni elettrici | OS30 | € 264.379,86 | 8,27% |

b) Servizi di ingegneria e di architettura:

| classe | categoria | descrizioni | importo |
|--------|-----------|--|--------------|
| I | F | strutture o parti di strutture complesse in cemento armato | € 486.347,15 |

| | | | |
|-----|---|---|-----------------------|
| I | D | Palazzi e case signorili, ville e villini signorili, giardini, palazzi pubblici importanti.....ed in genere tutti gli edifici di importanza tecnica ed architettonica. | € 1.966.560,79 |
| III | C | Impianti di servizi generali interni a stabilimenti industriali o costruzioniimpianti di illuminazione | € 264.379,86 |
| III | A | Impianti di servizi generali interni a stabilimenti industriali o costruzioniimpianti sanitari | € 124.216,86 |
| III | B | Impianti di servizi generali interni a stabilimenti industriali o costruzioniimpianti per la produzione e la distribuzione freddo / impianti di riscaldamento / trasporti meccanici | € 356.048,72 |
| | | | € 3.197.553,38 |

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE – REQUISITI MINIMI DI ORDINE SPECIALE:

4.a) – requisiti relativi alle lavorazioni:

possesso attestazione SOA, in corso di validità, per le categorie di cui al punto 3.a), per classifica adeguata. Si rimanda all'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto per la precisazione delle modalità di dimostrazione dei requisiti in esame;

I soggetti in possesso di attestazione SOA per lavori e prestazioni di progettazione, dovranno essere in possesso dei requisiti progettuali richiesti dal punto 4.b; laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione dovranno associare in raggruppamento o indicare in sede di offerta un progettista in possesso dei requisiti del punto 4.b.

4.b) – requisiti relativi alla progettazione:

- essere un soggetto di cui all'art.90 comma 1 lett. d), e), f), f bis), g), h) D.Lgs. 163/2006;
- aver espletato nel decennio antecedente la data di pubblicazione di questo bando, servizi di progettazione nelle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di ingegneria e architettura da affidare per un importo minimo, per ogni categoria e classe, almeno pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione;
- presenza nel gruppo di progettazione di almeno n. 1 architetto in ottemperanza a quanto disposto dal regio decreto n. 2537 del 1925 art. 52 e alla più recente giurisprudenza amministrativa in materia.

L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE potrà essere svolta con le seguenti modalità:

- **direttamente dal concorrente**, qualora in possesso di attestazione SOA con qualificazione anche per le prestazioni di progettazione ed in possesso dei requisiti di progettazione indicati;

- dal concorrente, **avvalendosi per le prestazioni di progettazione** di soggetto in possesso dei requisiti previsti per la progettazione indicati. Tale opzione dovrà essere espressamente dichiarata in sede di gara;

- dal **concorrente costituito come raggruppamento temporaneo, includendo nello stesso (in qualità di mandante), un soggetto tra quelli indicati all'art. 90 c. 1 lett. d, e, f, f bis, g, h del Dlgs 163/06** e costituito ai sensi del medesimo articolo, qualificato per la progettazione, in relazione ai requisiti di progettazione indicati.

5. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006 e dell'art.120 del D.P.R. n. 207/2010.

6. VALIDAZIONE: Il progetto definitivo posto a base di gara è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 30 gennaio 2012 – verbale n. 1.

7. FINANZIAMENTO: Determina Dirigenziale Settore G.U.T. n. 264 del 15.03.2012 impegno della spesa di complessivi € 4.500,000,00 (I.V.A. inclusa) nel seguente modo: parte mediante mutuo contratto con la CASSA DEPOSITI E PRESTITI; parte mediante contributo della Fondazione C.R.AL.; parte mediante fondi regionali.

I suddetti finanziamenti sono comprensivi delle spese tecniche e delle somme a disposizione individuate nel quadro economico dell'opera.

8. PAGAMENTI: Si rinvia agli artt. 31, 32 e 33 del Capitolato Speciale d'Appalto ed alla normativa vigente.

9. TEMPO DI ESECUZIONE:

- per la progettazione esecutiva: **60 giorni**, naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine di servizio a cura del RUP;

- per l'esecuzione delle opere: **600 giorni**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori intesi come termine massimo da assoggettarsi a ribasso.

10. CONTABILITÀ DEI LAVORI: Sarà effettuata a corpo, in conformità a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto.

11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs.163/2006 e art.120 del D.P.R. n.207/10.

In particolare, le offerte verranno valutate sulla base dei seguenti criteri, di natura qualitativa e quantitativa:

| | | |
|---|---|--------------|
| A | Organizzazione del cantiere | Max punti 35 |
| B | Indagini di dettaglio integrative | Max punti 15 |
| C | Garanzia sugli impianti di cui alle categorie OS28, OS30, OS3 e OS4 | Max punti 15 |
| D | Tempi di esecuzione dei lavori | Max punti 10 |
| E | Prezzo offerto | Max punti 25 |

I sub-criteri per l'attribuzione del punteggio sono indicati al successivo Capo 2.

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione devono pervenire **entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 11 settembre 2012** al seguente indirizzo: "Ufficio Protocollo della Città di Casale Monferrato – Via Mameli 10 – 15033 Casale Monferrato (AL).

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura:

“OFFERTA RELATIVA ALL'APPALTO INTEGRATO PER IL RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA FORTEZZA DI CASALE MONFERRATO – LOTTI 5 E 8.”.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad una offerta precedentemente presentata.

Tutta la documentazione contenuta nel plico dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo della Città di Casale Monferrato è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00; Mercoledì:08.30-13.00/14.00-16.30.

13. CONTENUTO DEL PLICO: Il plico di cui al precedente paragrafo 12 dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **“A – Documentazione amministrativa”**, **“B - Offerta tecnica”**, **“C – Offerta economica”**.

“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A.1 - ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con firma leggibile¹ e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni sostitutive ai sensi D.P.R. 445/200, successivamente verificabili (**utilizzare modello di dichiarazione A.1**):

- a) iscrizione alla competente Camera di Commercio, con indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività dell'impresa, data di iscrizione e durata, nonché delle generalità del titolare, dei soci, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci accomandatari o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in società con meno di quattro soci, dei direttori tecnici;
- b) di non rientrare in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere da a) a m-quater) D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- c) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera invito; ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 ovvero di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e

¹ E' possibile la sottoscrizione anche da parte di un procuratore; in tal caso dovrà essere allegata copia della relativa procura.

che si trovino nelle condizioni di cui alle lett.b) e c) dell'art.38 D.Lgs 163/06 adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione;

La dissociazione dovrà essere dimostrata in gara con adeguata documentazione.

La dissociazione non diviene necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- d) ai sensi della lettera m-quater dell'art.38) D.Lgs 163/2006 dichiara alternativamente:
- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nel caso in cui il concorrente partecipi ad una medesima procedura in situazione di controllo con altro operatore economico dovrà aggiungere al plico una busta sigillata contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n.68);
- f) di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, per le categorie e classifiche conformi a quanto richiesto nel bando e disciplinare di gara;
- g) nel caso in cui le prestazioni di progettazione non vengano svolte direttamente dal concorrente, l'individuazione del progettista associato o indicato;
- h) *Inoltre, solo per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/06: " che lo scrivente consorzio concorre alla presente gara per i seguenti consorziati" (indicare quali);*
- i) di autorizzare l'amministrazione alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs 163/2006 per tramite del seguente numero di fax, solo nel caso in cui l'impresa non disponga di posta elettronica certificata.

Per le comunicazioni da parte di questa Stazione Appaltante e per la richiesta del D.U.R.C., dovranno essere indicati inoltre nell'istanza di ammissione:

- **numero telefonico e numero di fax**
- **indirizzo PEC** _____
- **codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione IVA)**
- **Sede INPS** _____ **n. posizione** _____
- **Sede INAIL** _____ **n. posizione** _____
- **Cassa Edile** _____ **n. posizione** _____
- **C.C.N.L. applicato** _____

A.2 – DICHIARAZIONE attinente i professionisti che svolgeranno le attività di progettazione, contenente:

- la composizione del soggetto indicato quale titolare delle prestazioni professionali previste nel Disciplinare con indicazione del possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 e 39 DLgs 163/06 e smi) e dell'iscrizione all'albo professionale;
- l'indicazione del professionista che effettivamente svolgerà le funzioni di **progettazione**, in possesso di idoneo titolo di studio;
- l'indicazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti al punto 4.b) del presente disciplinare.
- di accettare l'affidamento dell'incarico da parte del concorrente e di non aver accettato un uguale incarico da parte di nessun altro concorrente partecipante alle medesima gara;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste nei documenti gara;
- di essere a conoscenza e di accettare, senza nessuna eccezione in merito, il contenuto dell'offerta presentata dal concorrente, **sia per gli aspetti tecnici che economici**;
- le società di ingegneria dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010
- le società di professionisti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010

TALI DICHIARAZIONI DOVRANNO ESSERE RESE E SOTTOSCRITTE DAI PROFESSIONISTI MEDESIMI, ALLEGANDO COPIA FOTOSTATICA DI VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEI SOTTOSCRITTORI.

A.3 - DICHIARAZIONE, sottoscritta con firma leggibile e presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante ai sensi D.P.R. 445/2000 (**utilizzare modello di dichiarazione A.3**):

1. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006;
2. di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006;
3. che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

La suddetta dichiarazione dovrà, a pena di esclusione, essere resa da parte dei seguenti soggetti:

- ***in caso di concorrente individuale: titolare e direttore tecnico;***
- ***in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttori tecnici;***
- ***in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttori tecnici;***
- ***in caso di altre società: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;***

- ***in caso di consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, consorziati esecutori dell'appalto.***
- ***in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari, GEIE: ciascuno dei predetti soggetti presenti nella compagine del raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE.***

Si ricorda che:

- *devono essere dichiarate tutte le condanne penali riportate nel casellario giudiziale, indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali la persona fisica abbia beneficiato della non menzione;
Ai fini del comma 1, lettera c) dell'articolo 38, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*
- *ai fini del comma 1, lettera g) dell'articolo 38 del D.Lgs 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;*
- *ai fini del comma 1, lettera i) dell'articolo 38 del D.Lgs 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.*

A.4 – DICHIARAZIONE sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con firma leggibile, attestante (**utilizzare modello di dichiarazione A.4**):

- a) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nello schema di contratto;
- b) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- c) di avere esaminato e di accettare ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., senza condizioni e riserve alcune, il progetto definitivo validato e approvato dalla Stazione Appaltante;
- d) di ben conoscere e accettare che la Stazione Appaltante non riconoscerà alcun compenso per l'eventuale effettuazione di indagini, integrative rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo, propedeutiche alla definizione nel dettaglio dei successivi interventi di restauro conservativo degli elementi aventi caratteri di pregio;
- e) di ben conoscere e accettare che l'esecuzione dei lavori avverrà sulla base del progetto esecutivo, approvato dalla Stazione Appaltante ed elaborato dall'Impresa sulla base del progetto definitivo a base di gara, e che eventuali variazioni qualitative e/o quantitative, contenute entro un importo non superiore al 10% delle categorie di lavoro dell'appalto come inviate nella tabella di cui all'art. 5 del capitolato speciale di appalto, non comporteranno alcun aumento dell'importo contrattuale;
- f) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

- g) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Alessandria;
- h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo alle altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che in caso contrario tali subappalti non saranno autorizzati;
- i) indicazione, ai sensi dell'art. 118 D. Lgs. 163/2006, dei lavori che l'impresa intende affidare in subappalto. La mancanza della suddetta indicazione comporterà l'impossibilità di ricorrere al subappalto; uguale conseguenza avrà una indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di legge;
- j) indicazione, ai sensi dell'art. 91, comma 3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., delle attività di supporto alla progettazione che l'impresa intende affidare in subappalto, nei limiti di cui all'articolo sopra citato.

A.5 - CAUZIONE PROVVISORIA, dell'importo di € 67.289,00, costituita secondo le modalità previste dall'art. 75 D. Lgs. 163/2006 e art. 127 D.P.R 207/2010.

Ove il concorrente scelga di produrre fideiussione, questa potrà essere bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Articolo 107 del Decreto Legislativo 1 Settembre 1993, n. 385, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia dovrà essere riferita alla gara in oggetto, indicare come soggetto beneficiario la Amministrazione Appaltante e contenere, ai sensi dell'Articolo 75, comma 4 del D. Lgs. 163/2006, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'Articolo 1944 del Codice Civile, la rinuncia alle eccezioni di cui all'Articolo 1957, comma 2 del Codice Civile ed essere operativa entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante.

L'offerta, **a pena d'esclusione dalla gara**, deve altresì essere corredata, ai sensi dell'Articolo 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'Articolo 113 del citato Decreto, qualora il concorrente risultasse Aggiudicatario della gara.

Nel caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di imprese costituendo, la fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, deve essere intestata non solo alla società capogruppo ma anche alle mandanti.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 40 comma 7 e dell'art. 75 comma 7 D.Lgs. 163/2006; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia dichiarata conforme all'originale.

La dimostrazione del possesso della certificazione di qualità può avvenire altresì tramite esibizione dell'attestazione SOA da cui risulti il possesso della suddetta certificazione.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi Ordinari, anche costituiti con progettisti, o GEIE, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia, la certificazione di qualità dovrà essere posseduta da tutti i soggetti partecipanti ai medesimi Raggruppamenti, Consorzi o GEIE.

A.6 – In caso di partecipazione di **RIUNIONI DI CONCORRENTI**, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese o professionisti riuniti, risultante da scrittura privata autenticata;
- b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In caso di partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere presentata **pena l'esclusione, dichiarazione** contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte della costituenda associazione temporanea o consorzio.

La dichiarazione, così come l'atto costitutivo del raggruppamento, dovranno a pena di esclusione contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della dichiarazione di subappalto di cui al punto A.3 – i) e j) e della ricevuta di cui al punto A.8, richieste per la sola impresa capogruppo.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti dovranno possedere i requisiti di qualificazione nella misura indicata dall'art. 92 commi 2 e 3 D.P.R. 207/2010.

La singola impresa di costruzione e le imprese di costruzioni che intendono riunirsi in associazione temporanea, in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, possono associare altre imprese di costruzioni qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. fra impresa/e di costruzione/ e progettisti singoli o associati di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis) e h) del Codice dei contratti, all'impresa capogruppo sono richiesti i requisiti di sola costruzione, mentre ai progettisti sono richiesti i requisiti di cui al punto 4.b) del disciplinare di gara. I progettisti ai sensi dell'art. 90 c. 7 del citato D.Lgs 163/06, **dovranno indicare il professionista incaricato delle integrazioni tra le varie prestazioni specialistiche** oggetto di appalto.

I raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 253 D.P.R. 207/ 2010, all'art. 90 comma 1 lett. g) e all'art. 37, in quanto compatibile, D.Lgs. 163/2006.

I raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno indicare:

- 1) in modo puntuale le prestazioni che ciascun componente dello stesso svolgerà in caso di aggiudicazione;
- 2) la presenza di un "giovane professionista" abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni (a decorrere dalla data del presente bando).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice dei contratti, sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Le imprese consorziate per le quali il consorzio dichiara di concorrere dovranno presentare la documentazione e le dichiarazioni

richieste, ad eccezione della dichiarazione di subappalto di cui al punto A.3 – i) e j) e della ricevuta di cui al punto A.8, richieste per il solo Consorzio.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.

A.7 – In caso di ricorso all' AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di ordine speciale relativi all'esecuzione dei lavori e/o alla progettazione esecutiva prescritti nel bando e nel disciplinare di gara avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (soggetto ausiliario); il contratto è in ogni caso eseguito dal concorrente che partecipa alla gara d'appalto, al quale è rilasciato il certificato di esecuzione; tuttavia il soggetto ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, e/o che partecipino alla gara in forma singola sia il soggetto ausiliario sia il concorrente ausiliato.

Il concorrente ed il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante trasmetterà all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) tutte le dichiarazioni di avvalimento presentate per la gara d'appalto in oggetto.

Pertanto, qualora il concorrente dovesse fare riferimento ad un soggetto ausiliario per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale occorre allegare:

1. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e del soggetto ausiliario;

2. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale fornisce le proprie generalità e inoltre:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, s.m.i., nonché il possesso dei requisiti speciali relativi all'esecuzione dei lavori e/o alla progettazione esecutiva e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'art. 34.;

3. Contratto di avvalimento, in originale o in copia autentica, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A pena di esclusione, il contratto dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico
- b) la durata
- c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

(N. B. in caso di avvalimento nei confronti di una impresa appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento è sufficiente la presentazione di una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti

dall'ari. 49, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara).

A.8 - Ricevuta attestante il versamento di Euro 140,00 (codice C.I.G. 417947430D), da riportare nella causale della ricevuta stessa, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html). .

A.9 - E' previsto l'obbligo della presa visione del progetto posto a base di gara nonché l'OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO che dovrà risultare da apposita attestazione rilasciata dalla stazione appaltante, da effettuarsi da parte dei titolari delle ditte individuali, o dai legali rappresentanti o dai direttori tecnici delle imprese partecipanti (*in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente il sopralluogo della sola capogruppo*), come risultanti da certificati S.O.A. o C.C.I.A.A. esibiti allo scopo.

I sopralluoghi già effettuati dalle imprese saranno ritenuti validi. E' inoltre possibile effettuare nuovi sopralluoghi nei giorni 23 e 27 agosto 2012 previa richiesta di appuntamento al numero 0142 444295.

Tale possibilità è riservata unicamente alle Imprese che non abbiano ancora effettuato alcun sopralluogo.

Alla conclusione della presa visione e del contestuale sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da allegare in originale alla documentazione di gara.

A.10 - Modello Gap

Si allega il modello G.A.P. previsto dall'articolo 2 della Legge 12 ottobre 1982, n. 726 e dalla Legge 30 dicembre 1991, n. 410. Esso, ai fini della normativa "antimafia", va ritrasnesso, unitamente alla restante documentazione prevista al presente Capo 2, sottoscritto e compilato nei campi obbligatori contrassegnati da asterisco (il campo *numero di appalto* non va compilato).

"B – OFFERTA TECNICA"

Nella busta "B" deve essere contenuta l'Offerta Tecnica:

Il concorrente dovrà predisporre una relazione tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le soluzioni proposte relativamente agli elementi di cui al punto 11 del presente Disciplinare di gara, lett. A), B), C) e D).

La relazione tecnica dovrà essere dettagliata e così composta:

A) Organizzazione del cantiere

Viene richiesto

quanto all'impegno dell'Impresa nel cantiere:

1. composizione delle squadre di lavoro e mezzi d'opera destinati al cantiere oggetto della presente gara - (*massimo n. 1 pagina, esclusa eventuale documentazione grafica o fotografica relativa ai mezzi d'opera*);

quanto alla presenza sul cantiere del Direttore Tecnico e del Capocantiere:

2. l'indicazione della frequenza settimanale delle visite in cantiere del Direttore Tecnico e l'indicazione del numero di giorni a settimana per i quali la permanenza in cantiere del capocantiere è garantita per l'intera giornata lavorativa - (*massimo n. 1 pagina*);

quanto all'organizzazione, sicurezza e logistica del cantiere:

- 3a. proposte migliorative del Piano di Sicurezza e Coordinamento, facente parte integrante del progetto definitivo (organizzazione del cantiere anche con riferimento ad altre lavorazioni in corso d'opera, percorsi di accesso al cantiere, posizionamento gru, fruibilità durante l'esecuzione dei lavori delle porzioni di castello ultimate in altri lotti di lavori) - *(massimo n. 5 pagine, esclusa eventuale documentazione grafica o fotografica)*;
- 3b. modalità di abbattimento del livello di rumore e polveri per contenere i disagi ai fruitori della porzione di struttura già completata (in particolare gli spazi siti al piano secondo e quelli al piano terreno: vetrina del Monferrato, infopoint, biblioteca ragazzi, manica lunga) - *(massimo n. 5 pagine, esclusa eventuale documentazione grafica o fotografica)*;

quanto alle metodologie e tecniche operative di intervento sui beni tutelati:

4. modalità e tecniche operative che l'offerente intende applicare nel corso del cantiere al fine di assicurare la salvaguardia e la migliore qualità degli interventi di restauro degli elementi di pregio architettonico (apparati murari, intonaci antichi,...) ed artistico (superfici decorate, stucchi...) garantendo la loro documentabilità, l'utilizzo di materiali compatibili con gli originari, la durabilità.
Dovrà essere altresì valutata la compatibilità tra le azioni proposte di salvaguardia dei beni tutelati e le tecniche ed i materiali adottati per l'esecuzione degli interventi di consolidamento e riabilitazione strutturale degli apparati murari e degli orizzontamenti storici, nel rispetto delle normative vigenti *(massimo n. 5 pagine, esclusa eventuale documentazione grafica o fotografica)*

quanto agli elementi di protezione e tutela delle opere già realizzate:

5. proposte migliorative per la tutela di tutte le opere già realizzate nel Castello - *(massimo n. 5 pagine, esclusa eventuale documentazione grafica o fotografica)*

quanto alla relazione tecnica stessa:

6. che la stessa sia effettuata a seguito di una dettagliata analisi del progetto, del contesto in cui saranno eseguiti i lavori, delle opere completate nei lotti precedenti ultimati e delle lavorazioni attualmente in corso d'opera. La relazione dovrà essere esaustiva, dettagliata e fornire dimostrazione dell'analisi e delle valutazioni effettuate dalla ditta offerente con esclusivo riferimento al progetto oggetto di offerta ed alla situazione esistente nelle aree interessate dall'intervento.

Si precisa che la relazione dovrà essere redatta su pagine in formato A4 scritte in carattere "Arial", corpo 11, interlinea singola *(il numero di pagine massimo, esclusa eventuale documentazione grafica o fotografica, è stato dettagliato in corrispondenza di ciascun sub-criterio)*.

La mancata presentazione della relazione tecnica comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 per l'elemento di ponderazione A.

B) indagini di dettaglio integrative offerte dal concorrente in sede di gara

Il concorrente potrà eseguire indagini, integrative rispetto a quanto contenuto nel progetto definitivo posto a base di gara, propedeutiche alla definizione nel dettaglio dei successivi interventi di restauro conservativo degli elementi aventi caratteri di pregio e predisporre un apposito PIANO DELLE INDAGINI. In tal caso il concorrente dovrà, allo scopo di illustrare nel dettaglio le sue proposte, integrare la relazione tecnica di cui sopra con un paragrafo dedicato.

Si precisa quanto segue:

- le indagini di dettaglio integrative dovranno essere realizzate e concluse nel termine perentorio stabilito per la redazione del progetto esecutivo;
- le indagini integrative proposte dall'offerente non devono comportare oneri aggiuntivi di nessun tipo per la stazione appaltante, nè diretti nè indiretti ed inoltre non potranno in alcun modo essere motivo di ritardo nella redazione del progetto esecutivo e nella esecuzione dei lavori.

Il concorrente dovrà quindi integrare la relazione fornendo indicazioni precise ed analitiche in merito alle indagini ed agli accertamenti, in sito ed in laboratorio, che riterrà opportuno attuare, al fine di definire in modo preciso e scientifico i successivi interventi di restauro conservativo.

Il concorrente dovrà in particolare indicare:

- numero ed ubicazione degli eventuali prelievi non distruttivi di materiale che si intendono effettuare in sito;
- numero, tipologia e finalità delle analisi scientifiche di laboratorio che si intendono eseguire sui campioni prelevati, in funzione dei manufatti da indagare (anche con indicazione delle strumentazioni utilizzate per le indagini);
- numero, ubicazione ed estensione dei saggi stratigrafici che il Concorrente intende eseguire (i saggi stratigrafici dovranno avere dimensioni tali da fornire informazioni esaustive relative alle superfici indagate e comunque dovranno essere almeno di dimensioni pari a 70 cm x 70 cm);
- indicazione, ubicazione e finalità di ulteriori indagini che l'offerente intende eseguire per completare la fase di acquisizione dei dati propedeutici alla definizione degli interventi;
- metodi e supporti utilizzati per la restituzione dei dati acquisiti;
- indicazioni in merito alle attività di rilevamento e documentazione grafica degli stati di fatto (materiali costitutivi, tecniche di esecuzione, stato di conservazione/alterazione, interventi precedenti e intervento di restauro attuato, ...);
- modalità e tempistica di condivisione con la stazione Appaltante e, tramite essa, con gli Enti di Tutela di quanto emergerà nel corso delle indagini integrative.

Il paragrafo integrativo riportante le indagini proposte di cui alla presente lettera B) dovrà essere redatto su pagine in formato A4 scritte in carattere "Arial", corpo 11, interlinea singola. Il numero di pagine massimo, esclusa eventuale documentazione grafica o fotografica, è pari a 5.

La mancata presentazione della relazione tecnica comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 per l'elemento di ponderazione B.

C) Garanzia sugli impianti di cui alle categorie OS 28, OS 30, OS 3 ed OS 4

Con riferimento agli impianti di cui alle Categorie OS 28, OS 30, OS 3 ed OS 4 richiesti in Appalto, il concorrente dovrà indicare la durata (espressa in anni) della garanzia prestata al fine di sanare eventuali difformità e i vizi delle opere.

Tale garanzia decorrerà dalla data di emissione del certificato collaudo e come minimo dovrà essere biennale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare l'art. 229 – certificato di collaudo – comma 3 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Durante il suddetto periodo di garanzia l'Appaltatore risponderà per la difformità e i vizi degli impianti elettrico, termomeccanico, idrico e di sollevamento e dovrà assicurare interventi di riparazione nel tempo massimo di 48 ore dalla segnalazione.

Il periodo di garanzia eccedente rispetto al minimo biennale previsto dalla normativa vigente dovrà essere “coperto” da apposita polizza fidejussoria o bancaria valida per il periodo dichiarato in sede di gara (al netto dei primi 2 anni) di importo pari ad € 80.000,00. A tal fine l'Appaltatore si impegnerà contrattualmente a sottoscrivere, prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo, una polizza in tal senso.

La mancata presentazione della dichiarazione relativa alla garanzia sugli impianti comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 per l'elemento di ponderazione C.

D) Tempo di realizzazione dell'intera opera

Il termine per ultimare i lavori indicato all'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto – nel seguito definito C.S.A. – è il valore posto a base di gara (tempo utile massimo).

Il concorrente dovrà dichiarare la riduzione percentuale da applicarsi al tempo utile massimo riportato all'art. 18 del C.S.A.

La suddetta riduzione dovrà essere espressa in percentuale unica e in termini di ribasso, così in cifre come in lettere, da applicarsi al termine per ultimare i lavori posto a base di gara, senza abrasioni o correzioni di sorta.

La riduzione percentuale massima ammissibile in sede di gara è pari al 30%. Ribassi superiori a tale valore limite non sono ammessi, a pena di esclusione dalla gara.

Il termine contrattuale vincolante è determinato applicando al termine di cui all'art. 18, comma 1, del C.S.A. la riduzione percentuale in ragione dell'offerta di ribasso presentata dall'appaltatore in sede di gara.

Il cronoprogramma dei lavori è automaticamente adeguato di conseguenza, in ogni sua fase, mediante una riduzione proporzionale di tutti i tempi previsti.

Il programma esecutivo dei lavori verrà redatto sulla base del termine contrattuale vincolante per ultimare i lavori, ridotto ai sensi del presente comma.

Il termine per la redazione del progetto esecutivo stabilito dal Capitolato speciale di appalto in 60 (SESSANTA) giorni naturali e consecutivi non è assoggettato al ribasso di cui sopra.

La mancata presentazione della dichiarazione relativa alla riduzione percentuale da applicarsi al tempo utile massimo riportato all'art. 18 del C.S.A. comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 per l'elemento di ponderazione D. In tal caso la riduzione percentuale da applicarsi al tempo utile massimo sarà considerata pari a 0.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, le indicazioni e le soluzioni tecniche proposte nella Relazione tecnica, le indagini di dettaglio integrative offerte dal concorrente in sede di gara, la garanzia sugli impianti, il tempo di realizzazione dell'intera opera diverranno documenti contrattuali.

“C- OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta “C” deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'OFFERTA ECONOMICA :

Tale offerta, in competente bollo e in lingua italiana, dovrà essere espressa in percentuale unica e in termini di ribasso, così in cifre come in lettere (con indicate solo due cifre decimali dopo la virgola), senza abrasioni o correzioni di sorta, da applicarsi:

- sull'importo dei lavorazioni posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza pari ad € 3.197.553,38;
- sul corrispettivo per la progettazione esecutiva posto a base di gara pari ad € 74.657,15

Sono ammesse unicamente offerte a ribasso.

L'offerta, sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società o Consorzio, con firma leggibile e per esteso dovrà essere inserita in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Nel caso di partecipazione di associazione temporanee o consorzi di imprese non ancora costituiti, l'offerta dovrà recare la sottoscrizione dei titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti l'associazione o il consorzio.

L'offerta deve intendersi valida ed impegnativa per l'impresa per 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

CAPO 2 – VALUTAZIONE OFFERTA TECNICO/ECONOMICA

Alle offerte saranno attribuiti specifici punteggi secondo i criteri di seguito enunciati:

A. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

- max punti 35

con i seguenti sub-criteri:

| 1) impegno dell'impresa sul cantiere | W_(i) peso |
|--|---------------------------------|
| 1) composizione delle squadre di lavoro e mezzi d'opera destinati al cantiere oggetto della presente gara di appalto | 4 |
| 2) presenza sul cantiere del Direttore Tecnico e del capocantiere | |
| 2) frequenza settimanale delle visite in cantiere del Direttore Tecnico e numero di giorni a settimana per i quali la permanenza in cantiere del capocantiere è garantita per l'intera giornata lavorativa | 3 |
| 3) organizzazione sicurezza e logistica cantiere | |
| 3a) proposte migliorative del Piano di Sicurezza e Coordinamento, facente parte integrante del progetto definitivo (organizzazione del cantiere, percorsi di accesso al cantiere, posizionamento gru, fruibilità durante l'esecuzione dei lavori delle porzioni di castello ultimate, ecc.); | 5 |
| 3b) modalità di abbattimento del livello di rumore e polveri per contenere i disagi ai fruitori della porzione di struttura già realizzata (si citano in particolare gli spazi siti al piano secondo e quelli posti al piano terreno: vetrina del Monferrato, infopoint, biblioteca ragazzi, manica lunga) | 6 |
| 4) metodologie e tecniche operative di intervento sui beni tutelati | |
| 4) modalità e tecniche operative che l'offerente intende applicare nel corso del cantiere al fine di assicurare la salvaguardia e la migliore qualità degli interventi di restauro degli elementi di pregio architettonico (apparati murari, intonaci antichi,...) ed artistico (superfici decorate, stucchi...) garantendo la loro documentabilità, l'utilizzo di materiali compatibili con gli originari, la durabilità. | 8 |
| 5) tutela delle opere già realizzate | |

| | |
|--|---|
| 5) proposte migliorative per la tutela di tutte le opere già realizzate nel Castello | 6 |
| 6) livello di approfondimento, dettaglio e contenuti della relazione tecnica | |
| 6) analisi e valutazioni del progetto, del contesto in cui saranno eseguiti i lavori in relazione al progetto ed alle opere completate nei lotti precedenti e delle lavorazioni attualmente in corso d'opera e contenuti della relazione tecnica | 3 |

I criteri motivazionali relativi a ciascun sub-criterio sono elencati nella tabella seguente.

| |
|--|
| 1) impegno dell'impresa sul cantiere |
| Ciascun commissario attribuirà un valore numerico $V_{(i)}$ variabile tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il relativo peso $W_{(i)}$. Il valore 0 sarà attribuito in caso di assenza di relazione, o inaccettabilità della stessa, il valore 1 sarà attribuito nell'ipotesi di piena condivisione della relazione proposta ed i valori intermedi saranno assegnati a seconda del grado di condivisione della stessa con riferimento alla composizione delle squadre di lavoro ed ai mezzi d'opera destinati al cantiere. |
| 2) presenza sul cantiere del Direttore Tecnico e del capocantiere |
| Ciascun commissario attribuirà un valore numerico $V_{(i)}$ variabile tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il relativo peso $W_{(i)}$. Il valore 0 sarà attribuito in caso di assenza di proposta, o inaccettabilità della stessa. Il valore 1 sarà attribuito nell'ipotesi di piena condivisione della proposta (la piena condivisione si verifica nel caso in cui il Direttore Tecnico ed il capocantiere sono previsti contemporaneamente presenti in cantiere tutti i giorni lavorativi). I valori intermedi saranno assegnati a seconda del grado di condivisione della proposta stessa. |
| 3a) organizzazione cantiere - proposte migliorative del Piano di Sicurezza e Coordinamento |
| Ciascun commissario attribuirà un valore numerico $V_{(i)}$ variabile tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il relativo peso $W_{(i)}$. Il valore 0 sarà attribuito in caso di assenza di relazione, o inaccettabilità della stessa, il valore 1 sarà attribuito nell'ipotesi di piena condivisione della relazione proposta ed i valori intermedi saranno assegnati a seconda del grado di condivisione della stessa con riferimento all'organizzazione del cantiere, ai percorsi di accesso al cantiere, al posizionamento gru ed alla fruibilità durante l'esecuzione dei lavori delle porzioni di castello ultimate. |
| 3b) organizzazione cantiere - modalità di abbattimento del livello di rumore e polveri |
| Ciascun commissario attribuirà un valore numerico $V_{(i)}$ variabile tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il relativo peso $W_{(i)}$. Il valore 0 sarà attribuito in caso di assenza di relazione, o inaccettabilità della stessa, il valore 1 sarà attribuito nell'ipotesi di piena condivisione della relazione proposta ed i valori intermedi saranno assegnati a seconda del grado di condivisione della stessa con riferimento alle modalità proposte per l'abbattimento del livello di rumore e delle polveri e per il contenimento dei disagi ai fruitori della porzione di struttura già realizzata. |
| 4) metodologie e tecniche operative di intervento sui beni tutelati |
| Ciascun commissario attribuirà un valore numerico $V_{(i)}$ variabile tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il relativo peso $W_{(i)}$. Il valore 0 sarà attribuito in caso di assenza di relazione, o inaccettabilità della stessa, il valore 1 sarà attribuito nell'ipotesi di piena condivisione della relazione proposta ed i valori intermedi saranno assegnati a seconda del grado di |

condivisione della stessa con riferimento alle tecniche operative proposte e che l'offerente intende applicare in fase di esecuzione al fine di assicurare la salvaguardia e la migliore qualità degli interventi di restauro degli elementi di pregio architettonico ed artistico.

5) tutela delle opere già realizzate

Ciascun commissario attribuirà un valore numerico $V_{(i)}$ variabile tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il relativo peso $W_{(i)}$.

Il valore 0 sarà attribuito in caso di assenza di relazione, o inaccettabilità della stessa, il valore 1 sarà attribuito nell'ipotesi di piena condivisione della relazione proposta ed i valori intermedi saranno assegnati a seconda del grado di condivisione della stessa con riferimento alle proposte migliorative presentate dall'offerente ed aventi ad oggetto la tutela di tutte le opere già realizzate nel Castello.

6) livello di approfondimento, dettaglio e contenuti della relazione tecnica

Ciascun commissario attribuirà un valore numerico $V_{(i)}$ variabile tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il relativo peso $W_{(i)}$.

Il valore 0 sarà attribuito nel caso in cui i contenuti della relazione tecnica e le analisi/valutazioni effettuate dall'offerente siano ritenute insufficienti.

Il valore 1 sarà attribuito nell'ipotesi di piena condivisione dei contenuti della relazione.

I valori intermedi saranno assegnati a seconda del grado di condivisione della relazione tecnica stessa.

B. INDAGINI DI DETTAGLIO INTEGRATIVE OFFERTE DAL CONCORRENTE IN SEDE DI GARA - max punti 15 [$W_{(i)}$ peso],

Il criterio motivazionale viene dettagliato nel seguito.

Ciascun commissario attribuirà un valore numerico $V_{(i)}$ variabile tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il relativo peso $W_{(i)}$ = 15.

Il valore 0 sarà attribuito in caso di assenza di proposta integrativa o inaccettabilità della stessa, il valore 1 sarà attribuito nell'ipotesi di piena condivisione della proposta integrativa offerta ed i valori intermedi saranno assegnati a seconda del grado di condivisione della proposta in relazione alla completezza della stessa, alla chiarezza dell'esposizione ed al grado tecnico ed economico del miglioramento conseguito in relazione a quanto dettagliato al precedente punto B "indagini di dettaglio integrative offerte dal concorrente in sede di gara", variabile da minima condivisione (0) a piena condivisione (1).

C. GARANZIA SUGLI IMPIANTI DI CUI ALLE CATEGORIE OS 28, OS 30, OS 3 ED OS 4 - max punti 15,

secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| garanzia sugli impianti di cui alle categorie OS 28, OS 30, OS 3 ED OS 4 (espressa in anni) | punteggio attribuito |
|---|----------------------|
| 5 anni | 15 punti |
| 4 anni | 10 punti |
| 3 anni | 5 punti |
| 2 anni | 0 punti |

D. TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

- max punti 10 [$W_{(i)}$ peso]

E. PREZZO OFFERTO

- max punti 25 [$W_{(i)}$ peso]

L'attribuzione dei punteggi alle offerte avrà luogo ad opera di apposita commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato "G" del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. con la seguente formula

$$C_{(a)} = \sum_n [W_{(i)} * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

$W_{(i)}$ = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) – variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a) i}$ sono determinati

- a) per quanto riguarda gli **elementi di valutazione di natura qualitativa** quali "l'organizzazione del cantiere" e "indagini di dettaglio integrative offerte dal concorrente in sede di gara" attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- b) per quanto riguarda gli **elementi di valutazione di natura quantitativa** quali "il prezzo offerto" ed "i tempi di esecuzione" attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuiti a quelli posti a base di gara. La *garanzia sugli impianti di cui alle categorie OS 28, OS 30, OS 3 ED OS 4* sarà valutata secondo la tabella sopra riportata.

[In particolare, con riferimento al tempo offerto il coefficiente dell'offerta presa in considerazione sarà determinato con la seguente relazione:

$$V_{(a)} = T_a / T_{max} \text{ (dove } T_a = \text{ribasso percentuale del tempo contenuto nell'offerta presa in considerazione; } T_{max} = \text{miglior ribasso offerto [massimo ribasso percentuale del tempo offerto], comunque non superiore al 30\%)}$$

Con riferimento al prezzo offerto il coefficiente dell'offerta presa in considerazione sarà determinato con la seguente relazione:

$$V_{(a)} = R_a / R_{max} \text{ (dove } R_a = \text{ribasso percentuale del prezzo contenuto nell'offerta presa in considerazione; } R_{max} = \text{miglior ribasso offerto [massimo ribasso percentuale del prezzo offerto])}$$

Risulterà aggiudicatario dell'appalto il concorrente che avrà presentato l'offerta che otterrà il maggior punteggio, desumibile dalla somma delle valutazioni sopra specificate.

La Commissione giudicatrice procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 comma 2 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

CAPO 3 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nella seduta pubblica, che si terrà in una sala del Palazzo Comunale nel giorno fissato al **punto 12** del presente disciplinare di gara, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della **busta "A – Documentazione amministrativa"** e della **busta "B – Offerta tecnica"**, per l'esame della correttezza formale della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La Stazione Appaltante effettuerà il controllo previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 al fine di comprovare quanto dichiarato in sede di gara dalle Imprese concorrenti, relativamente ai requisiti di ordine generale e speciale. Tale controllo sarà effettuato nei confronti di un numero di imprese pari al 10% delle imprese ammesse alla gara, scelte per sorteggio pubblico, effettuato nella prima seduta pubblica di gara. Lo stesso controllo sarà effettuato nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati

Qualora tali dichiarazioni non venissero confermate, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'individuazione di un nuovo aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici, fatta salva l'applicazione delle norme in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione giudicatrice procederà quindi in una o più sedute riservate, all'esame dell'Offerta tecnica, al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi secondo i criteri stabiliti al **punto 11** e al Capo 2 del presente Disciplinare.

In seduta pubblica, la cui data sarà comunicata via fax alle Imprese concorrenti, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti, procederà quindi all'apertura delle buste **"C – offerta economica"** e attribuirà – in eventuale seduta riservata – al ribasso offerto il punteggio previsto nel Disciplinare di gara (punto **11.**), applicando i criteri di cui al successivo Capo 2.

Procederà quindi all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Stazione Appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Chiuse le fasi di assegnazione dei punteggi, la Commissione, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, procede alla valutazione di congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti assegnati al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che appaia, in base ad elementi specifici, anormalmente bassa. Nel subprocedimento di verifica

dell'anomalia, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 88, comma 7, secondo periodo del D.Lgs. 163/2006, così come modificato dal D.L n. 78/2009.

L'aggiudicazione acquisirà carattere definitivo solo a seguito di tale controllo e della determinazione dirigenziale di aggiudicazione.

CAPO 4 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Al fine di poter procedere alla stipulazione del successivo contratto di appalto in forma pubblica/amministrativa, che avverrà entro 60 giorni dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 139 D.P.R. 207/2010, dovrà provvedere entro il termine che gli sarà assegnato ai seguenti adempimenti

- a) versamento delle spese contrattuali (compresi bollo e registro), nella misura che verrà richiesta dalla Stazione Appaltante;
- b) una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare con specifico riferimento ai lavori progettati, e, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, una polizza di responsabilità civile professionale ex art. 111 D.Lgs 163/2006 e art. 269 D.P.R. 207/2010, a garanzia di nuove spese di progettazione e maggiori costi derivanti da varianti, nonché di danni derivanti da ritardi dovuti alla stessa progettazione esecutiva, con massimale pari ad € 1.000.000,00 (I.V.A. esclusa). La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio
- c) costituzione della cauzione definitiva di cui all'articolo 113 D.Lgs. 163/2006, mediante garanzia fidejussoria;
- d) costituzione di polizza assicurativa, di cui al comma 1 dell'art. 129 D.Lgs. 163/2006 e art. 125 D.P.R. 207/2010 e con i massimali di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. L'appalto potrà pertanto essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.